

Novembre 2023

Documento di consultazione sullo
schema di lettera al mercato in
materia di governo e controllo dei
prodotti assicurativi (c.d. POG)

Introduzione

In data 6 ottobre, l'IVASS ha pubblicato il Documento di consultazione n. 8/2023 ("Documento") contenente lo Schema di Lettera al mercato in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi (c.d. POG). Il Documento riporta alcune aspettative di vigilanza in relazione all'adempimento dei vigenti obblighi POG da parte delle imprese di assicurazione.

Le indicazioni sono indirizzate alle imprese di assicurazione aventi sede legale in Italia e alle sedi secondarie, stabilite in Italia, di imprese con sede legale in uno Stato terzo.

Eventuali commenti e osservazioni sul Documento dovranno essere inviate all'IVASS all'indirizzo letteraalmercatoPOG@ivass.it entro il 6 novembre 2023.

01. Aspettative di vigilanza

Nell'ambito del sistema di governo societario, l'IVASS si attende che:

1. il processo POG sia integrato nella *governance* dell'impresa e nel sistema di gestione e controllo dei rischi, nonché sia adeguatamente considerato nell'assetto organizzativo;
2. la politica POG includa chiari indirizzi funzionali all'individuazione, con sufficiente granularità, dei *target market* e allo svolgimento dell'attività di *test*, traducendo in limiti operativi e soglie quantitative misurabili a posteriori gli obiettivi sul *value for money* del prodotto;
3. nel processo di approvazione del prodotto, le funzioni fondamentali convalidino le attività di *test* svolte dalle unità operative, attraverso una verifica completa e autonoma. Viene inoltre richiesto che, per l'approvazione dei nuovi prodotti assicurativi, sia costituito un apposito Comitato;
4. l'organo amministrativo tenga in considerazione, nella definizione del *Risk Assessment Framework* e del sistema di gestione dei rischi, anche il rischio di condotta connesso agli obblighi POG. In particolare, nella sua valenza di rischio di non conformità, l'Istituto si attende che le imprese adottino misure idonee alla mitigazione del rischio.

Con riferimento invece all'individuazione del *target market* e del *value for money* del prodotto, l'IVASS si attende che:

5. il *target market* sia adeguatamente granulare, con specifico riguardo alle variabili previste dalla normativa di riferimento. Questo principio vale soprattutto per i prodotti IBIP, compresi i prodotti che consentono diverse opzioni di investimento (*Multi Option Products – MOP*), in ragione del maggiore livello di complessità che li contraddistingue;
6. le imprese individuino una scala di complessità in cui collocare i prodotti IBIP distribuiti, in considerazione, tra gli altri elementi, della struttura e del funzionamento del prodotto, nonché della sua comprensibilità per il cliente;
7. la segmentazione del mercato di riferimento per i MOP sia coerente con la molteplicità delle opzioni di investimento offerte dall'impresa. In relazione a tali prodotti, è richiesto inoltre che ciascuna combinazione "*standard*" di opzioni di investimento più significative risponda a esigenze, caratteristiche e obiettivi di uno specifico *target market*;
8. le attività di test sul prodotto lato cliente, relative al *value for money*, siano svolte distintamente, ma in coerenza con le valutazioni sulla redditività e sostenibilità del prodotto lato impresa;

9. l'attività di *test* del prodotto sia (i) definita in modo coerente con la granularità del *target market* e fondata su dati realistici, (ii) definita insieme a metriche e soglie, il cui mancato raggiungimento determina l'applicazione di misure correttive, e (iii) eseguita in maniera tracciabile;
10. il *profit test* abbia un ruolo centrale nell'attività di *test* e consideri congiuntamente rendimenti e costi a carico del cliente, nonché l'impatto dell'inflazione, ove rilevante. Il *profit test* dei MOP, in particolare, dovrebbe essere condotto in relazione alle singole combinazioni di opzioni di investimento considerate più significative;
11. il *profit test* lato cliente conduca ad un adeguato valore del prodotto per quest'ultimo, in assenza del quale le imprese saranno tenute ad adottare misure correttive, ivi inclusa la non commercializzazione del prodotto;
12. la componente qualitativa non ricopra un'importanza centrale nel *test* di prodotto e comprenda soltanto quegli elementi (fattori ESG o facoltà di effettuare *switch* volontari), che rispondano ad esigenze del mercato di riferimento e che non siano già stati valorizzati nell'analisi quantitativa;
13. l'attività di *test* si concluda con un giudizio finale di sintesi delle diverse valutazioni, che esprima il valore del prodotto per il cliente e attesti l'effettiva rispondenza dello stesso con caratteristiche ed obiettivi del *target market*;
14. la metodologia per il monitoraggio e la revisione del prodotto sia coerente con quella adottata in fase di *test*, tenendo conto dell'esperienza maturata rispetto alle valutazioni precedenti alla commercializzazione;
15. in relazione ai prodotti IBIP, sia svolta una revisione periodica dei prodotti presenti nel portafoglio, secondo un principio di proporzionalità e indipendentemente dal verificarsi di una "modifica significativa" o dalla data di commercializzazione degli stessi.

02. Considerazioni

La finalità del Documento è quella di fornire alcune prassi applicative che rappresentano per l'Istituto un'adeguata attuazione della normativa, a fronte delle persistenti carenze riscontrate all'esito dell'attività di vigilanza su queste tematiche. Pur rappresentando un documento dal contenuto esplicativo e dal carattere non vincolante, le imprese saranno di fatto tenute ad adeguarsi alle raccomandazioni ivi contenute, posto che, nell'esercizio dell'attività di supervisione, l'IVASS valuterà il livello di rispondenza delle prassi aziendali a tali indicazioni.

In considerazione del grado di dettaglio delle indicazioni fornite, l'adeguamento alle aspettative di vigilanza rappresenterà certamente una sfida per le imprese.

I principali impatti della Lettera al Mercato riguarderanno verosimilmente il rafforzamento del sistema di *governance* del processo POG, soprattutto in relazione agli organi aziendali e alle funzioni coinvolte e la conseguente integrazione di tale processo nel sistema di controlli interni, nonché la formalizzazione, nei termini sopra descritti, delle attività di *test* del prodotto, in linea con i più recenti orientamenti EIOPA in materia.

Da ultimo, benché il Documento non trovi applicazione alle imprese comunitarie che operano in Italia in regime di stabilimento o in libera prestazione di servizi, l'IVASS ha precisato che intende tenere conto e rappresentare tali aspettative alle autorità di vigilanza dello Stato membro di origine, nell'ambito del rapporto di collaborazione tra autorità, al fine di promuovere parità di tutela per gli assicurati italiani. La precisazione sembra suggerire la volontà dell'Istituto di armonizzare l'applicazione della disciplina POG in relazione ai prodotti commercializzati in Italia, rendendo di interesse l'intervento anche per le imprese comunitarie, che operano in Italia.

Dipartimento di Diritto delle Assicurazioni

Il Dipartimento di Diritto delle Assicurazioni di Legance è a disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento, anche in relazione a fattispecie specifiche.

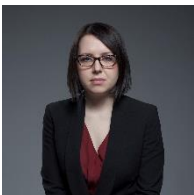
Per ulteriori informazioni:



Gian Paolo Tagariello
Senior Partner

+39 06.93.18.271

gtagariello@legance.it



Armenia Riviezzo
Managing Associate

+39 06.93.18.271

ariviezzo@legance.it

Claudia Comi
Associate

+39 02.89.63.071

ccomi@legance.it

oppure il Vostro professionista di riferimento all'interno di Legance.

Contatti

Milano Via Broletto, 20 – 20121 – T +39 02 89 63 071

Roma Via di San Nicola da Tolentino, 67 – 00187 – T +39 06 93 18 271

Londra Aldermary House, 10 – 15 Queen Street – EC4N 1TX – T +44 (0)20 70742211

info@legance.it – www.legance.it

Lo studio

Legance è uno studio legale italiano con un team di professionisti esperti, dinamici e orientati al risultato, il cui affiatamento ha reso possibile un modello organizzativo flessibile e incisivo che, attraverso dipartimenti attivi in tutti i settori della consulenza legale d'affari, esprime il giusto equilibrio tra specialista e avvocato come consulente globale. Legance conta oltre 370 avvocati, nelle sedi di Milano, Roma e Londra. Le aree di competenza sono: Alimentare; Ambientale; Amministrativo; Assicurazioni; Banking & Finance; Compliance; Contenzioso, Arbitrati e ADR; Corporate Finance; Data Protection; Debt Capital Markets; Energy, Project & Infrastructure; Equity Capital Markets; ESG e Impact; Financial Intermediaries Regulations; Fondi di Investimento; Lavoro e Relazioni Industriali; Life Sciences & Healthcare; Navigazione e Trasporti; Non Performing Loans; Penale d'Impresa; Proprietà Intellettuale; Real Estate; Ristrutturazioni e Procedure Concorsuali; Telecomunicazioni, Media e Tecnologia; Tributario; UE, Antitrust e Regolamentazione. Per maggiori informazioni, potete visitare il nostro sito web: www.legance.it.

Disclaimer

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

*Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali, riunioni, seminari, workshop o eventi simili. Legance è stato autorizzato all'invio di questa newsletter. È possibile riceverla, infine, perché è stato dato mandato a Legance in passato. Se si desidera non ricevere più la newsletter, si prega di scrivere un'email a newsletter@legance.it e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è **Legance - Avvocati Associati**. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un'email a clienti.privacy@legance.it. È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall'attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere inoltrate via mail a privacy@legance.it.*

Legance - Avvocati Associati e i suoi soci non sono sottoposti alla regolamentazione della Solicitors Regulation Authority ("SRA") e il piano assicurativo obbligatorio previsto dalla SRA non è loro applicabile (sono viceversa coperti da un apposito piano assicurativo italiano). Una lista dei soci di Legance - Avvocati Associati è consultabile presso l'ufficio di Londra in Aldermary House 10-15 Queen Street - EC4N1TX, oppure all'indirizzo <https://www.legance.it/professionisti/>.